



## LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA PETRONIO RUSSO" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652  
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136083 Fax 095/7694523  
C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A-Sito Liceo: [www.liceovergadrano.edu.it](http://www.liceovergadrano.edu.it)-E-mail: [CTPC01000A@istruzione.it](mailto:CTPC01000A@istruzione.it)



Prot. N. 10090/2.3

del 10/12/2022

### DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 5 DEL 7/12/2022 – VERBALE N. 51

#### PIANO TRIENNALE FORMAZIONE DOCENTI AA. SS. 2022-2025 E PIANO ANNUALE FORMAZIONE A.T.A

Il giorno 7 del mese di DICEMBRE dell'anno 2022, alle ore 15:30, nei locali del Liceo Ginnasio "G. Verga Petronio Russo", si è riunito il Collegio dei docenti. Sono presenti alla riunione i componenti del Collegio, come da avviso di convocazione allegato al presente verbale (ALLEGATO).

Partecipano alla seduta tutti i docenti membri componenti di diritto elencati nell'apposito allegato. **Riferiscono le funzioni strumentali ed i referenti preposti: le menzionate figure proiettano il Piano, per l'approvazione del Collegio.**

Il Dirigente Scolastico invita la prof.ssa Isgrò Giuseppina, F.S. per la formazione dei docenti, ad esporre al Collegio dei docenti le iniziative di formazione da inserire nel Piano triennale di formazione docenti 2022-2025 e nel Piano di formazione A.T.A.

Dopo breve illustrazione e discussione, si procede alla deliberazione.

#### IL COLLEGIO DEI DOCENTI

#### PREMESSA:

Come è noto il comma 124 della Legge 107/2015 ha introdotto nel sistema scolastico italiano il concetto di *formazione in servizio obbligatoria, permanente e strutturale*. Tale articolo prevede, inoltre, che le attività di formazione definite dalle istituzioni scolastiche debbano essere coerenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con i risultati del processo di Autovalutazione, emersi dal RAV ed esplicitati nel Piano di Miglioramento. Il piano formativo di ogni istituto deve, poi, fare riferimento alle priorità nazionali, indicate dal Piano nazionale di formazione dei docenti (PNF), adottato ogni tre anni con apposito decreto dal Ministro dell'Istruzione. Il **Piano Triennale di Formazione e Aggiornamento del Personale Docente** è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTDF, oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- **costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;**
- **innalzamento della qualità della proposta formativa;**
- **valorizzazione professionale**

la programmazione delle iniziative dovrà considerare alcuni aspetti che non possono prescindere dall'organizzazione di una didattica costruttiva:

La formazione continua rappresenta la prima azione di supporto, prevedendo la partecipazione dei docenti alle iniziative formative rese disponibili dal Ministero dell'istruzione sulla piattaforma [ScuolaFutura](#), organizzando percorsi formativi specifici all'interno della scuola, creando comunità di pratiche interne ed esterne fra i docenti per favorire lo scambio e l'autoriflessione sulle metodologie, con il contributo dell'animatore digitale e del team per l'innovazione, potenziando la partecipazione dei docenti. Ciascun docente potrà altresì svolgere un'autoriflessione utilizzando la piattaforma della Commissione europea, [SELFIE for teachers](#), per sviluppare le sue competenze digitali e l'uso delle tecnologie digitali nella pratica professionale.

La scuola dovrà rafforzare gli spazi di confronto e di autoriflessione della comunità dei docenti, l'attività di coordinamento in gruppi di progettazione didattica interdisciplinare, la revisione del curriculum e degli strumenti di valutazione

- a. con la progettazione di nuovi percorsi didattici finalizzati all'acquisizione di saperi, abilità e competenze;
- b. con la necessità di attivare interventi riferiti alla complessità comunicativa relazionale degli alunni e affrontare problemi di comportamento, di scarsa motivazione nell'ottica dell'inclusione BES;

- vanno favorite sia le iniziative formative on-line e di autoformazione, sia i rapporti sinergici con le iniziative del Polo formativo dell'Ambito 7, delle altre scuole del territorio (Reti) e Associazioni;

- il Piano di Formazione e Aggiornamento prevederà attività formative obbligatorie (D. Lgs. 81/2008);

- il Piano di Formazione e Aggiornamento vuole offrire ai docenti una vasta gamma di opportunità e si sviluppa nel rispetto delle seguenti priorità:

- essere coerente con i bisogni rilevati all'interno dell'Istituzione scolastica per implementare strategie educative e per migliorare negli studenti le competenze sociali e culturali affinché producano un'effettiva ricaduta per una efficace prassi didattica ed organizzativa;
- fornire occasioni di riflessione sui vissuti e le pratiche didattiche;
- fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità personale;
- migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

- le numerose innovazioni, l'autonomia scolastica e il processo dettato dalla L. 107/2015 "Riforma del sistema di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" nella prospettiva di confermare il ruolo strategico del personale scolastico, hanno incrementato la necessità di una formazione e di un aggiornamento continuo;

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare **riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.**

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il D.P.R. 16 marzo 1994, n. 297;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275;

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA la Legge 107/2015 art. 1 c.124, secondo cui nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa di cui all'articolo 2 e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con Decreto del ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria;

VISTA la Legge 107/2015 art. 1 c. 121 concernente la "Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado";

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62;

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66, ed il D.lgs. 7 agosto 2019, n. 96;

VISTO il D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.l. 28 agosto 2018, n. 129;

VISTO il D.A. Regione Sicilia del 28 dicembre 2018 n. 7753;

VISTO l'Atto di indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa aa. ss. 2019-2020, 2020-2021, 2021-2022 regolarmente approvato dagli organi collegiali d'Istituto;

VISTO il Rapporto di Autovalutazione a. s. 2019-2022, approvato dagli organi collegiali d'Istituto;

VISTO il Piano per l'Inclusione deliberato dal Collegio dei docenti per l'a. s. 2022-2023;

PRESO ATTO del precedente Piano triennale per la formazione dei docenti;

VISTO il Programma Annuale e. f. 2022, approvato con Delibera n. 2 del C.I. del 14/02/2022;

VISTO il Contratto Collettivo integrativo d'Istituto, sottoscritto per l'a. s. 2019-2020;

VISTO il D.M. 851/2015 che ha adottato il P.N.S.D.;

VISTO il D.M. 797 del 19 ottobre 2016 adozione del Piano nazionale di formazione del personale docente;

VISTO il Piano per la formazione dei docenti elaborato dal Polo formativo dell'Ambito 7 USR Sicilia;

VISTI i risultati del bilancio delle competenze sulle competenze possedute e sulle priorità relative alle esigenze formative manifestate dai docenti;

TENUTO CONTO dei processi di innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;

ESAMINATE le necessità di formazione emerse nel P.T.O.F. 2019-2022, nella Rendicontazione sociale relativa agli a.a.ss. 2019-2020, 2020-2021, 2021-2022-, nel R.A.V. e P.d.M. della scuola per gli anni scolastici precedenti e le conseguenti aree di interesse;

CONSIDERATO che il Piano di Formazione e Aggiornamento deve essere formulato in sintonia con gli obiettivi identificati nel piano triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto ed essere coerente e funzionale ad esso;

SENTITA la relazione della prof.ssa Isgrò Giuseppina

A maggioranza dei docenti presenti (n. 77), con voto valido e regolare (astenuiti n. 3..., voti contrari n. 25.), voto espresso in modo palese,

### DELIBERA N. 5

a) Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

b) È approvato il seguente **Piano triennale delle attività di Formazione e Aggiornamento** del personale docente dell'Istituto

Il Piano triennale di Formazione dei docenti del Liceo "G. Verga-Petronio Russo" si basa, innanzitutto, sulle AZIONI PREVISTE nel P.T.O.F. 2022-2025 e nel R.A.V./P.d.M. dell'Istituto:

Piano tiene conto delle linee generali, annuali e pluriennali, indicati dal MIUR, dall'USR Sicilia, dal polo formativo dell'Ambito 7 e dalla politica scolastica dell'istituto finalizzata al miglioramento continuo, e si avvarrà di corsi organizzati dall'USR, da altri enti territoriali, dalla scuola polo per la formazione nella **rete dell'Ambito 7** e dalle iniziative progettate dalla scuola autonomamente o in rete.

Il Piano triennale di formazione tiene conto del **bilancio delle competenze** professionali possedute (o da sviluppare) da parte dei docenti dell'Istituto. La programmazione degli interventi formativi si basa altresì sulla rilevazione della quantità e qualità dei Piani Didattici Personalizzati per gli alunni elaborati nell'Istituto, sui dati e sulle valutazioni emerse nel Piano per l'Inclusione approvato dagli organi collegiali d'Istituto, sul **Rapporto di Autovalutazione**, approvato dagli organi collegiali d'Istituto (R.A.V.), sul **Piano di Miglioramento** approvato dagli organi collegiali d'Istituto, sulla **Rendicontazione sociale** approvata dagli organi collegiali d'Istituto, nonché, da ultimo, sui risultati di indagini **conoscitive condotte dall' Animatore Digitale**, attraverso la **somministrazione di un questionario** sui bisogni formativi dei docenti in **ordine alle competenze digitali**, ciò per permettere di valutare, con maggiore attendibilità, la possibilità di organizzare percorsi rispondenti a specifici bisogni della scuola e dell'Offerta Formativa.

Sono compresi nel Piano di formazione triennale dell'Istituto:

- i corsi e le attività formative presenti nel Piano per la formazione dei docenti a. s. 2019-2020, 2020-2021, 2021-2022 elaborato dal Polo formativo dell'Ambito 7 USR Sicilia;
- ID 56876, "Strategie e tecniche per il contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo" (n.2 edizioni);
- ID 61920, "PCTO";
- ID 61925, "Insegnare l'educazione civica nella scuola del II ciclo";
- ID 61927, "Insegnare le discipline STEM in chiave interdisciplinare (secondaria)";
- ID 61928, "Strumenti per la didattica digitale";
- ID 61932, "Insegnare STEM con la realtà aumentata";
- ID 61934, "La didattica digitale- sicurezza e privacy (scuola secondaria di II grado)";
- ID 61938, "Cooperative learning e cloud con la DAD nella scuola secondaria";

- ID 61945, "Il nuovo PEI";
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, enti e associazioni professionali accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento che in F.A.D. e/o in presenza, di esperti esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF e dal P.d.M.;
- i corsi e le attività formative organizzati dalle **Reti di scopo** alle quali aderisce l'Istituto;
- i corsi di formazione organizzati da MIUR, e Ufficio Scolastico Regionale, per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
  - gli interventi formativi predisposti dal **datore di lavoro** e discendenti da obblighi di legge (**Decreto Legislativo 81/2008**);
    - gli interventi formativi dei docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (**nel quadro delle azioni definite nel PNSD**) e dei docenti FF.SS. e facenti **parte del NIV** (impegnati nel RAV e nel PdM);
    - attività formative realizzate **autonomamente dai docenti (autoaggiornamento)**;
    - soggetti esterni che offrono attività di consulenza mediante seminari e incontri-dibattito.
    - i corsi proposti dal Portale "**SCUOLA FUTURA**" del Ministero dell'Istruzione dedicato alla formazione del personale scolastico nell'ambito degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). I percorsi formativi offerti sono raggruppati in **tre macro argomenti**:
      - **Didattica Digitale,**
      - **Stem e Multilinguismo,**
      - **Riduzione dei divari**

Per garantire l'efficacia dei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, verranno favorite iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.

Di seguito sono descritte le iniziative formative che la scuola intende realizzare nel successivo triennio; di ciascuna iniziativa formativa (attività o unità formativa) è fornito il titolo e la breve descrizione, la finalità, la priorità strategica correlata, le modalità di svolgimento, i tempi di svolgimento, i destinatari.

Per ciascuna delle iniziative deliberate, sarà messa a disposizione del personale interessato, appena disponibile, la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti.

## **MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA**

### **NELL'ATTIVITA' CURRICOLARE**

Per ciascuna unità e attività formativa:

- si provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- si provvederà a verificare il gradimento e la efficacia delle attività realizzate;
- i docenti partecipanti a formazioni esterne saranno tenuti a presentare eventuale documentazione e materiali prodotti in conseguenza del processo formativo realizzato;

- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso;
- il DS accerterà l'avvenuta formazione mediante "attestato di partecipazione alle Unità Formative" o "certificato di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.

#### CRITERI PER IL DIRITTO ALLA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE IN VIGORE NELL'ISTITUTO:

1. Partecipazione obbligatoria del personale docente alle iniziative del Piano di formazione e aggiornamento dei docenti/ATA deliberate dal Collegio Docenti in riferimento al c. 124 dell'art. 1 della legge 107/2015;
2. momenti formativi, corsi e seminari in orario non coincidente con le ore di attività didattica da privilegiare in quanto consentono la partecipazione di tutti i docenti;
3. compatibilità con le esigenze del servizio scolastico;
4. coerenza dell'aggiornamento con la professionalità docente, coerenza con il PTOF, con il RAV della scuola e con il PdM;
5. disponibilità a disseminare all'interno del personale le conoscenze e le risorse professionali acquisite in seguito all'aggiornamento.

#### DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE

L'avvenuta partecipazione alle iniziative di aggiornamento espressamente autorizzate verrà documentata nelle seguenti modalità:

- per le iniziative promosse dall'Istituto, mediante firma sul foglio di presenza e relativo attestato;
- per la partecipazione ad iniziative esterne con attestato di partecipazione rilasciato dall'Istituzione o dall'Ente organizzatore, da consegnare all'Ufficio Personale della Segreteria per inserirlo nel fascicolo personale del singolo docente.

La docente "Funzione Strumentale per la formazione del personale scolastico" che opera con lo staff di presidenza (il Dirigente Scolastico, i Collaboratori e le altre Funzioni Strumentali), avrà il compito di coordinare le attività di formazione e aggiornamento del personale docente previste dal Piano triennale di Formazione e Aggiornamento. In particolare, sarà cura del docente coordinatore collaborare con i direttori di corso affinché vengano definite e organizzate le attività formative (relazioni, lavori di gruppo, laboratorio, data dell'incontro e articolazione oraria).

I loro compiti saranno svolti sotto la supervisione del Dirigente Scolastico.

Tale piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce e ora assenti nel medesimo.

Il contenuto della presente **Delibera n. 5 viene allegato** per l'approvazione al Consiglio di Istituto, che ne disporrà l'eventuale inserimento nel P.T.O.F. triennale aa.ss. 2022-2025.

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Collegio dei docenti da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

INIZIATIVE FORMATIVE A.S. 2022/2023

## IL PIANO DI FORMAZIONE PER IL TRIENNIO 2022/2025

PERSONALE DOCENTE		
AREA TEMATICA	AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO – PRIORITA'
Iniziative formative rese disponibili dal Ministero dell'istruzione sulla piattaforma <b>ScuolaFutura</b>	Ambienti di Apprendimento	Migliorare gli ambienti di apprendimento come dimensione metodologico-didattica privilegiata, valorizzare l'esperienza, favorire la ricerca-azione.
Utilizzo della piattaforma della Commissione europea, <b>SELFIE for teachers</b> , per sviluppare le competenze digitali e l'uso delle tecnologie digitali nella pratica professionale	Ambienti di Apprendimento	Migliorare gli ambienti di apprendimento come dimensione metodologico-didattica privilegiata, valorizzare l'esperienza, favorire la ricerca-azione.
Didattica per lo sviluppo delle competenze di base in italiano, matematica, inglese	Curricolo, Progettazione e Valutazione  Ambiente di apprendimento	Progettare e promuovere gli interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento, in orario curriculare utilizzando la riduzione della quota oraria;
Sensibilizzazione e attenzione agli studenti con diversabilità, DSA e BES  Personalizzazione e individualizzazione della didattica degli alunni con BES;	Inclusione e Differenziazione	Progetto "tutor Mentoring on line", per la formazione di tutti i gli studenti e soprattutto degli studenti "a rischio fragilita", attraverso l'utilizzo della Piattaforma "IO STUDIO". La piattaforma ha lo scopo di creare un canale di interazione diretto e personalizzato, fra mentor e studente, veicolando contenuti didattici.
FORMAZIONE SU SPECIFICHE TEMATICHE legate all'Offerta Formativa	RAV Area 3 PROCESSI-Pratiche educative e didattiche	OBIETTIVO DI PROCESSO – PRIORITA'
Area della Metodologia Didattica  La Didattica Digitale Integrata: Uso della piattaforma "Io Studio" e delle applicazioni di learning management system;	Curricolo, Progettazione e Valutazione  Ambiente di apprendimento	Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata e il tutoraggio on-line, utilizzando la Piattaforma "Io Studio" implementata dalla scuola.  Progettare l'ambiente digitale di apprendimento, affinché la classe trasformata abbia anche la



		disponibilità di una piattaforma di apprendimento, che può spaziare da una piattaforma di <i>e-learning</i> a una piattaforma di realtà virtuale che riproduce l'ambiente fisico della classe
Conoscenza di nuovi modelli didattici Didattica e valutazione per competenze;	Curricolo, Progettazione e Valutazione  Ambiente di apprendimento	Favorire l'apprendimento attivo di studentesse e studenti con una pluralità di percorsi e approcci, l'apprendimento collaborativo, l'interazione sociale fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, il <i>peer learning</i> , il <i>problem solving</i> , la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica, il prendersi cura dello spazio della propria classe.
La motivazione: strategie per attivare la motivazione degli alunni	Curricolo, Progettazione e Valutazione  Ambiente di apprendimento	<b>Progettare percorsi di recupero e consolidamento, assegnando a studenti della stessa classe con maggiori competenze, la responsabilità didattica per alcuni interventi formativi. Progetto "Peer Tutoring".</b>
Gestione della relazione insegnamento-apprendimento e della comunicazione didattica in classe	Curricolo, Progettazione e Valutazione  Ambiente di apprendimento	<b>Potenziare la progettazione didattica per competenze superando il tradizionale modello trasmissivo.</b>
Approfondimenti pedagogici e problematiche educative	Curricolo, Progettazione e Valutazione-Ambiente di apprendimento	
Analisi dei bisogni formativi degli allievi	Curricolo, Progettazione e Valutazione  Ambiente di apprendimento	Presa in carico individuale: definizione di programmi individualizzati rivolti a studentesse e studenti con maggiore fragilità negli apprendimenti, in condizione

		socio-economica disagiata, con bisogni educativi speciali o con background migratorio.
Le dinamiche nei gruppi di lavoro	Curricolo, Progettazione e Valutazione Ambiente di apprendimento	Creazione di percorsi formativi per il potenziamento delle competenze, in modo da superare le attuali criticita', anche attraverso una personalizzazione degli apprendimenti, il tutoraggio on line e il ricorso alla didattica laboratoriale
Competenze linguistiche (Inglese: Certificazione BI)	Curricolo, Progettazione e Valutazione Ambiente di apprendimento	Potenziare la progettazione didattica per competenze superando il tradizionale modello trasmissivo.
Formazione metodologica di discipline socio-filosofiche gestite dalla SFI	Curricolo, Progettazione e Valutazione Ambiente di apprendimento	
Valutazione dell'apprendimento	Curricolo, Progettazione e Valutazione Ambiente di apprendimento	
Valorizzazione delle potenzialità degli studenti	Curricolo, Progettazione e Valutazione Ambiente di apprendimento Inclusione e Differenziazione	

<b>FORMAZIONE DIGITALE</b>	<b>RAV Area 3 PROCESSI-Pratiche educative e didattiche</b>	<b>OBIETTIVO DI PROCESSO – PRIORITA'</b>
Area informatica e delle TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione)	Ambiente di apprendimento	
Il computer come strumento di didattica	Ambiente di apprendimento	
Approfondimento all'uso della LIM nella didattica	Ambiente di apprendimento	
Metodologie didattiche digitali	Ambiente di apprendimento	

## PIANO PERSONALE ATA

### FORMAZIONE SERVIZI DEL SITO WEB DELLA SCUOLA

Agenda telefonica on-line, circolari on-line, sostituzioni on-line, data base registro elettronico, ecc.

### FORMAZIONE SICUREZZA

Corsi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

### FORMAZIONE SULL'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Corsi e incontri di autoformazione sul gestionale documentale in uso

Partecipazione a convegni – corso

Di seguito sono descritte singolarmente le iniziative formative che la scuola intende realizzare per il triennio 2022/2025; di ciascuna iniziativa formativa (attività o unità formativa) è fornita la tematica dei corsi, i destinatari, il titolo e la breve descrizione. **In itinere saranno** fornite le modalità di svolgimento, i tempi di svolgimento, il monitoraggio e la verifica.

### TEMATICHE DEI CORSI

Gli argomenti relativi ai percorsi formativi potranno riferirsi alle seguenti tematiche:

#### Area A (collaboratori scolastici):

- l'accoglienza, la vigilanza e la comunicazione;
- l'assistenza (in particolare quella igienico-sanitaria) agli alunni con disabilità;
- la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

#### Area B (profilo amministrativo) :

- il servizio pubblico: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato;
- i contratti e le procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, schemi dei Programma Annuale e del Conto Consuntivo alla luce del D.M. 28 agosto 2018 n. 129, affidamento servizio di cassa come previsto dal D.M. 28 agosto 2018 n. 129, affidamento servizi assicurativi come previsti dal D.M. 28 agosto 2018 n. 129, gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, etc.);
- le procedure digitali sul SIDI;
- le procedure digitali dei gestionali dei servizi scolastici e amministrativi (protocollo web, segreteria digitale, scuola digitale, registro elettronico, fascicolo elettronico del personale, etc.);
- la gestione delle relazioni interne ed esterne;
- la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso;
- le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali e con l'INPS.

#### Area D (D.S.G.A) :

- autonomia scolastica: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato;
- la gestione del bilancio della scuola e delle rendicontazioni;
- le relazioni sindacali;
- la nuova disciplina in materia di appalti pubblici (Dlgs.50/2016) e gli adempimenti connessi con i progetti PON;
- la gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico (acquistinretepa.it);
- la disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative (Trasparenza, FOIA, etc. Dlgs.33/2013 e successive modificazioni);
- la gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro;
- il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica e la collaborazione con gli insegnanti e con il dirigente scolastico nell'ambito dei processi d'innovazione della scuola(organico dell'autonomia, piano nazionale di scuola digitale, PTOF, RAV, etc.);
- la gestione amministrativa del personale della scuola;
- attuazione del D.M. 28 agosto 2018 n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107".

Le iniziative di formazione saranno strutturate in unità formative che prevedono non solo l'attività in presenza, ma tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali, quali:

- incontri di formazione a distanza;
- lavoro in rete;
- documentazione e forme di restituzione/rendicontazione con ricaduta nella scuola;
- progettazione e ricerca/azione.

Per ciascuna delle iniziative deliberate, la D.S.G.A. avrà cura di mettere a disposizione del personale interessato la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti.

Il DSGA, che opera con lo Staff di Presidenza (il Dirigente Scolastico, i Collaboratori, gli Amministrativi), avrà il compito di coordinare le attività di formazione previste dal piano. In particolare, sarà sua cura collaborare con i direttori di corso affinché vengano definite e organizzate le attività formative (relazioni, lavori di gruppo, laboratorio, data dell'incontro e articolazione oraria) e siano pubblicizzati i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti, al personale interno e alle altre scuole in rete per la formazione. Inoltre, avrà cura di acquisire le schede di adesione e predisporre gli elenchi dei partecipanti per le firme di presenza.

Per ciascuna delle iniziative deliberate, viene messa a disposizione del personale interessato, appena disponibile, la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti.

## MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICOLARE

**Per ciascuna attività formativa:**

- il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- il personale partecipante ad attività esterne all'Istituto dovrà mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo.

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore. Si ricorda che la formazione deve essere certificata, cioè erogata a un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Il contenuto della presente Delibera n. 5 viene allegato per l'approvazione al Consiglio di Istituto, che ne disporrà l'eventuale inserimento nel P.T.O.F. triennale aa.ss. 2022-2025,

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Collegio dei docenti da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Letto approvato e sottoscritto.

**Il Segretario Verbalizzante**

Prof.ssa Lembo Sara

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, D. L.vo n. 39/1993)

**Il Dirigente Scolastico**

Prof. Vincenzo Spinella

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, D. L.vo n. 39/1993)

Adrano 7/12/2022

Il sottoscritto Dirigente Scolastico

**ATTESTA**

che copia della presente deliberazione sarà pubblicata nell'apposito albo dove resterà per 15 giorni consecutivi, con il contemporaneo deposito, nell'ufficio di segreteria, di una copia della presente unitamente a tutti gli atti preparatori per essere esibiti a chiunque ne avesse fatta richiesta e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Adrano 29/12/2022

**Il Dirigente Scolastico**

Prof. Vincenzo Spinella

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, D. L.vo n. 39/1993)